



**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRASMISSIONE IN DIRETTA
RADIOFONICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE TRAMITE
RDO SUL ME.PA.**

CONDIZIONI RDO E CAPITOLATO PRESTAZIONALE

CIG: ZA735319A3

Importi:

Importo netto: Euro 9.600,00

IVA 22%: Euro 2.112,00

Importo totale: Euro 11.712,00

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

(Avv. Serena Saponaro)

Premessa

Nel presente documento viene indicata con il nome di Aggiudicatario la Ditta alla quale è affidata la gestione del servizio in oggetto e con il nome di Amministrazione il Comune di Mesagne, che del servizio è la Stazione Appaltante.

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Servizio di trasmissione in diretta radiofonica delle sedute del Consiglio comunale, a decorrere dal 01/06/2022 e fino al 31/05/2025, per un numero presunto di sedute di Consiglio Comunale pari a 10 per ogni anno. È indispensabile coprire con la trasmissione radiofonica l’intero territorio del Comune di Mesagne.

ART. 2 – SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ

L’Aggiudicatario può avvalersi della connessione telefonica digitale al centralino dell’Ente, il quale mette a disposizione una licenza che permette di registrare un media gateway SIP-FXS. Il Media gateway, invece, non verrà fornito dall’Amministrazione. L’aggiudicatario può, inoltre, avvalersi di un accesso alla connessione internet wired messo a disposizione dal Comune. La presa relativa alla rete di che trattasi è dislocata all’interno dell’aula consiliare.

La trasmissione delle sedute consiliari deve avvenire in diretta e senza interruzioni. Sono assolutamente vietati commenti di qualsiasi genere, anche riferiti alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio, del Sindaco o di qualunque Consigliere, nonché agli interventi d’altri soggetti di cui il Consiglio abbia deciso l’audizione. Durante le pause dei lavori consiliari e durante le sospensioni decise dalla Presidenza del Consiglio, è consentita esclusivamente la trasmissione di stacchi musicali e annunci commerciali. È vietata la trasmissione di qualunque spot di propaganda politica.

ART. 3 – IMPORTO DELL’APPALTO

L’importo stimato dell’appalto per il periodo di 36 mesi è ad € 9.600,00 (novemilaseicento/00), al netto degli oneri fiscali (IVA 22%).

L’importo a base di gara è stato quantificato in euro 320,00 oltre IVA corrispondente al compenso omnicomprensivo per ogni trasmissione radiofonica in diretta del Consiglio Comunale.

ART. 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016, co. 4 lettera c) in quanto il servizio oggetto di gara presenta caratteristiche di ripetitività, mediante ribasso sul costo di trasmissione per ogni seduta di Consiglio Comunale, posto a base di gara, pari a Euro 320,00 (Iva esclusa). Non potranno essere ammesse offerte pari o superiori all’importo posto a base di gara.

A parità di offerta, si procederà ai sensi dell’art. 77 del R.D. n. 827/1924, invitando le ditte a proporre un’offerta migliorativa. Nel caso in cui nessuna ditta voglia migliorare le offerte, ovvero, pur migliorandole, queste ultime risultassero di pari importo tra loro, per decidere l’assegnatario si procederà a sorteggio.

L’Amministrazione si riserva di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta giudicata congrua. Nel caso in cui non venga presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, in esito all’esperimento della RDO, l’Amministrazione procederà ad affidamento diretto, ai sensi dell’art. 63, co. 2 del D.Lgs n. 50/2016, restando immutate le condizioni del servizio.

ART. 5 – VALIDITÀ DELL’OFFERTA

L’offerta vincola l’Aggiudicatario per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione

dell'offerta stessa ed è irrevocabile fino al termine stabilito dal comma 8 dell'art. 32 del d. lgs. n. 50/2016.

ART. 6 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

È fatto divieto di subappalto del servizio, sia a titolo oneroso che gratuito. Sono altresì vietate la cessione del contratto e la cessione di credito a terzi.

ART. 7 – APERTURA DELLE OFFERTE E SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Tutte le operazioni di gara si svolgeranno sulla piattaforma ME.PA.

La seduta sarà svolta esclusivamente in via telematica mediante la piattaforma ME.PA. con possibilità di collegamento da parte dell'operatore economico. Sarà comunque redatto il relativo verbale delle operazioni svolte, che sarà pubblicato tra i provvedimenti nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di Mesagne.

La graduatoria delle offerte verrà stilata in modalità automatica dal sistema telematico in relazione a quanto offerto per la prestazione.

Saranno effettuate, esclusivamente tramite la sezione delle comunicazioni presente sulla piattaforma, le comunicazioni necessarie in caso di soccorso istruttorio, le comunicazioni obbligatorie di cui all'art. 76 del D.lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii. ed ogni altra comunicazione inherente la presente procedura.

L'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione e alla verifica del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione in capo all'operatore economico aggiudicatario.

ART. 8 – CONCLUSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato con modalità telematiche sulla piattaforma MEPA e sottoscritto dal Responsabile unico del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs. 50/2016, individuato dall'Amministrazione nella persona dell'Avv. Serena Saponaro nella sua qualità di Responsabile dell'Area I. Saranno parti integranti e sostanziali del contratto e costituiranno normazione dello stesso il presente capitolo prestazionale e l'offerta economica che sarà recepita nel testo del contratto stesso.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Aggiudicatario dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni vigenti o che venissero in futuro emanate dalle competenti autorità, sono comprese nel corrispettivo contrattuale.

ART. 9 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il pagamento del corrispettivo del servizio avverrà successivamente all'assolvimento del servizio per ogni seduta del Consiglio Comunale sulla base delle fatture elettroniche emesse dall'Aggiudicatario.

- Ogni fattura elettronica dovrà essere compilata e inviata secondo le leggi vigenti, redatte in lingua italiana ed essere intestata a: COMUNE DI MESAGNE – Area I – C.F. P.IVA 00081030744

Per quanto sopra, si riporta il Codice C8CN00, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche riportanti i dati di seguito indicati: CIG ZA735319A3.

Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di emissione di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, subordinatamente al riscontro di regolarità tecnica e contabile e verifica di conformità. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15 al 31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'Aggiudicatario assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente al presente appalto, per cui tutte le relative transazioni

dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione/modifica e o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 10 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolo.

L'Aggiudicatario si impegna inoltre ad osservare tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla formulazione dell'offerta.

L'Aggiudicatario è obbligato al rispetto dei contratti nazionali di lavoro di settore, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci.

L'Aggiudicatario dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'Aggiudicatario è obbligato al rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Mesagne.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 11 – CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

Gli operatori economici che verranno invitati alla procedura negoziata dovranno presentare la cauzione/garanzia provvisoria secondo le modalità di cui all'art.93 del Codice degli appalti e la Ditta aggiudicataria dovrà versare la cauzione/garanzia definitiva nelle modalità previste dall'art. 103 del Codice degli Appalti, D.Lgs. 50/2013 e secondo quanto verrà indicato nella lettera di invito alla procedura di negoziata.

ART. 12 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Verrà applicata ciascuna volta una penale di € 50,00, salvo il risarcimento di ulteriori danni, in caso di recesso anticipato o in caso di subappalto del servizio.

In caso di inconvenienti tecnici che non consentano la continuità della trasmissione, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad informare per iscritto l'Amministrazione dei motivi del disagio; l'Amministrazione si riserva di applicare una penale, nella misura massima di € 50,00 per trasmissione, a meno che non si tratti di disagi derivanti da cause di forza maggiore. Nel caso di reiterati disagi, tali da compromettere il regolare svolgimento del servizio, l'Amministrazione potrà decidere di dar luogo alla risoluzione anticipata del contratto.

L'ammontare delle penali applicate sarà portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore. Resta, inoltre, impregiudicato in ogni caso, il diritto per l'Amministrazione di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'appaltatore

nell'esecuzione del contratto.

ART. 13 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà risolto nei casi previsti in generale dal d. lgs. n. 50/2016 e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'Aggiudicatario, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Il recesso è disciplinato dall'art. 109 del d. lgs. n. 50/2016.

ART. 13 – RIFERIMENTI E CONTATTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area I Avv.Serena Saponaro. Per eventuali richieste di chiarimenti e informazioni è necessario utilizzare la funzione presente sulla piattaforma ME.PA. per le comunicazioni.

ART. 14 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione della presente fornitura è competente il foro di Brindisi.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non riportato nel presente capitolo si fa espresso rinvio alle norme del D. Lgs. n. 163/2006, del Codice Civile e a tutte le altre norme specifiche regolanti la materia.